

I funerali di Dubcek



L'addio della gente di Bratislava compensa la freddezza delle autorità: assente il presidente del Parlamento ceco... La condotta di Praga indigna Havel. Il rito evangelico Parla Imbeni. Occhetto: «Un'opera a fondamento del Pds»

La visita in Vaticano nell'88 Estasiato da Michelangelo con gli occhi lucidi arrivò in ritardo dal Papa

ALCESTE SANTINI

«La sua Primavera è sbocciata nell'89»

«Nessun complotto Solo un tragico incidente»

L'addio affettuoso della gente di Bratislava a Dubcek, che da ieri riposa nella Valle degli Usignoli, ha compensato la freddezza di molte autorità. Il presidente del Parlamento ceco non ha voluto presenziare. Un padre evangelico: «Signor Dubcek ci scusi per non averle dato una mano quando ne aveva bisogno».

DALLA NOSTRA INVIATA JOLANDA BUFALINI

BRATISLAVA. L'ex ministro degli Esteri cecoslovacco, Jiri Dienstbier chiede, per favore, «di non tirare in ballo nessuna teoria complottarda della storia. La morte di Dubcek è stata una fatalità sfortunata in un momento sfortunato».



I figli di Dubcek, Peter, Milan e Zuzana al funerale

Pds, dirà Occhetto nel suo commento. Ma dall'Italia sono tanti gli amici, anche oscuri, che con gli occhi umidi seguono le cerimonie. Casalecchio e Comacchio hanno portato persino i gonfaloni e i vigili in alta uniforme.

tragico agosto. E lo fa con le parole dello stesso Dubcek: «Gli strateghi del giorno dopo mi rimproverano... ma manifestare eroismo di fronte al mondo senza speranza di successo è al prezzo di migliaia di vite umane è una cosa che ritengo inaccettabile».

La Primavera nacque dal seno del partito comunista ne nasconde gli aspetti positivi». Parla per i parlamenti europei, l'austriaco Heinz Fischer. Interviene il rappresentante dell'Internazionale socialista e sfuma la sensazione di disagio dei giorni scorsi, quando ci era stato spiegato che le esequie erano «ufficiali ma non di Stato».

L'udienza concessa da Giovanni Paolo II ad Alexander Dubcek quel sabato pomeriggio del 19 novembre 1988 quando i muri non erano ancora caduti ed a Praga restava l'ortodossia comunista di Husak e di Jakes, rimane una pagina significativa della storia contemporanea per molti aspetti sconosciuta.

Arrivammo all'incontro con il Papa con qualche minuto di ritardo. Il fatto eccezionale ed inaspettato è che l'uomo della «primavera di Praga» fu ricevuto da Giovanni Paolo II con gli onori di un capo di Stato tanto che gli furono date in dono, alla fine dell'udienza, medaglie del pontificato. Il colloquio durò circa venti minuti. Si parlarono in lingua slovacca. Il Papa, al momento del congelamento, gli strinse a lungo la mano chiamandolo «dottore».

Il 21 aprile del 1990, come presidente del Parlamento cecoslovacco, era ancora più emozionato nell'accogliere il Papa all'aeroporto di Praga, insieme al presidente della Repubblica, Vaclav Havel. Era trascorso appena un anno e cinque mesi da quell'udienza ed anche la Cecoslovacchia era cambiata sotto il vento del 1989.

ieri, fra molti se, molti ma e molti gin di frase, sullo stesso giornale, la smentita. La Corte costituzionale russa, infatti ha comunicato che «Nessuno straniero ha testimoniato, né la Corte ha mai richiesto a nessuno di testimoniare sulle attività del Pcus. Né, per quel che riguarda la Corte, si sono svolte trattative con l'ambasciata della Cecoslovacchia...».

Che rimpianto Sascenka, se tu avessi regnato...

Penitenza della sera per Cassius. Cristo: i pagani senza conoscere la fede sono arrivati alla verità. Oggi è domenica, mi sono messo ad ascoltare il radio Vienna, è cominciato il notiziario in lingua francese, ho aperto la porta e mi è venuto incontro Cassius, come una foca nera, come un pony nero da funerare che tira la grancassa... allora al notiziario ho sentito... Alexander Dubcek est décédé à Prague... Muoio, Cassius, da questo mondo se ne è andato un mio amico, tu oggi sarai il nero capofila del corteo funebre dei miei luminosi ricordi di Sascenka Dubcek del quale una volta ho scritto che con una spinta da duecento tonnellate del razzo Atlas sarebbe stato sollevato in orbita dove avrebbe regnato fino ad oggi... Cassius, ho anche scritto, quando mi hanno chiesto cosa penso dell'elezione di Gorbaciov, quella volta in aprile, ho scritto sull'italiano L'Espresso che avrà un destino come Sascenka Dubcek, che è così giovane come quando Sascenka cominciò da noi... ma che ha gli stessi occhi, Gorbaciov, come li aveva Sascenka Dubcek, come li aveva Cristo quando pregava sul monte degli ulivi... Signore se puoi distogli da me questo destino... Cassius, ci siamo... Alexander Dubcek est décédé... Denatus, come è inciso sulle tombe dei vescovi e degli abati di Regensburg. Ratisbona, Rezzo dove i primi principi cechi ricevettero il battesimo... Cassius, sei il primo ad essere stato raggiunto dalla notizia... e dalle notizie su quale sarà il programma della televisione viennese, anzi della radio... la Seconda sinfonia di Gustav Mahler, la Sinfonia Auferstehung (Resurrezione)... che ho qui sul tavolo, su un nastro registrato, e si chiama, quella sinfonia, Titano... Cassius, ieri quando si parlava di quale film ognuno di noi vorrebbe vedere, ho detto... Morte a Venezia... la cui colonna sonora è la Quarta sinfonia di Mahler... Come se me lo sentissi, Cassius, che Sascenka a Praga stava morendo, Sascenka che una volta mi ha cercato alla birreria U tigris (alla Tigre) e io non c'ero... forse se ci avessi parlato, allora quel dialogo poteva essere quell'ala di farfalla che avrebbe cambiato il suo destino e Sascenka sarebbe ancora con noi... eppure, Cassius, nessuna mai sa per cosa sta pregando... ora Sascenka è denatus... est décédé, la politica era il suo Destino e lui regna adesso sull'orbita dei cieli cristiani e comunisti, bello come pochi, uno che quando l'ho visto al Castello, quando in quella primavera di Praga mi ha insignito dell'ordine di laureato per un film in cui il protagonista alla fine salta per aria alla ricerca di più alti traguardi, per il film Trenti strettamente sorvegliati, Cassius, mi ricordo quando è entrato da quella porta rivestita insieme al presidente e agli altri membri del partito e del governo, rimasi accecato perché intorno a tutta la persona di Sascenka Dubcek sorgeva un'aura, così come l'aura era intorno a Sant'ignazio di Loyola... è il primo comunista di animo nobile che regna nel ricordo, ma anche nei fatti, pure nei cieli cristiani... Cassius, starai qui con me come un ospite a un funerale, sarai a capo dei miei pensieri, a capo del corteo funebre, mentre quelli fuori, quei quattro gallini neri, i ragazzi, staranno seduti sul tavolo come addetti alle pompe funebri, perché questa domenica è un giorno di lutto... Proteggi allora Cassius, mio piccolo angelo custode, non solo me ma anche la dolce anima di Sascenka, per istanza superiore, per un caso che ha un significato, anche la radio viennese, oggi manderà in onda la Sinfonia Auferstehung, la sinfonia Titano... come primo requiem per cui, Cassius, che ci ha preceduto... che è natus in Slovacchia e denatus a Praga... E per giunta all'ospedale Na Homolce. Signore, se puoi, allontanate da me questo calice... ma Sascenka era un eroe e ha bevuto il calice fino in fondo. Cassius, Pipsicka ci è morta, non ho nessuno, i figli mi sono andati via nel seme e allora eccomi qui... e tu ti pulisci il morbido pelo nero vicino alla stufa per una domenica di lutto... Col razzo Apollo è stato portato nell'orbita dei cieli. La Sinfonia Auferstehung... Sascenka... da vivo era un... Titano... E la politica, Cassius, è un destino. Bohumil Hrabal P.S. Kersko, 8 novembre 1992, fa caldo e piove. Cassius è per la prima volta nel letto insieme a me e fa la fusa. L'Orchestra filarmónica di Vienna diretta da Claudio Abbado ha terminato alle 12.45 la Sinfonia di Gustav Mahler, Auferstehung, che si chiama anche Titano

Lo scrittore cecoslovacco Hrabal sull'onda dell'emozione ha riversato nel testo che pubblichiamo l'affetto per l'amico scomparso



Lo scrittore cecoslovacco Bohumil Hrabal

Bohumil Hrabal è lo scrittore cecoslovacco vivente più universalmente apprezzato e conosciuto. Alexander Dubcek lo leggeva durante gli anni dell'esilio in patria. Prima, come qui sotto si ricorda, aveva insignito lo scrittore di un'alta onorificenza. Lo scritto che presentiamo è nato sull'onda emotiva della notizia della morte di Alexander Dubcek. Sascenka è il diminutivo affettuoso di Alexander. La frammentarietà del testo, alcuni arbriti di punteggiatura, i riferimenti musicali imprecisi, sono nell'originale e corrispondono alla scrittura degli ultimi anni di Hrabal. Cassius, l'interlocutore dello scritto, è il gattino nero adottato da Hrabal che compare già nei racconti raccolti in L'uragano di novembre. Pipsicka (Pipsi), è la moglie amatissima dello scrittore, morta alcuni anni fa.

avrebbe cambiato il suo destino e Sascenka sarebbe ancora con noi... eppure, Cassius, nessuna mai sa per cosa sta pregando... ora Sascenka è denatus... est décédé, la politica era il suo Destino e lui regna adesso sull'orbita dei cieli cristiani e comunisti, bello come pochi, uno che quando l'ho visto al Castello, quando in quella primavera di Praga mi ha insignito dell'ordine di laureato per un film in cui il protagonista alla fine salta per aria alla ricerca di più alti traguardi, per il film Trenti strettamente sorvegliati, Cassius, mi ricordo quando è entrato da quella porta rivestita insieme al presidente e agli altri membri del partito e del governo, rimasi accecato perché intorno a tutta la persona di Sascenka Dubcek sorgeva un'aura, così come

l'aura era intorno a Sant'ignazio di Loyola... è il primo comunista di animo nobile che regna nel ricordo, ma anche nei fatti, pure nei cieli cristiani... Cassius, starai qui con me come un ospite a un funerale, sarai a capo dei miei pensieri, a capo del corteo funebre, mentre quelli fuori, quei quattro gallini neri, i ragazzi, staranno seduti sul tavolo come addetti alle pompe funebri, perché questa domenica è un giorno di lutto... Proteggi allora Cassius, mio piccolo angelo custode, non solo me ma anche la dolce anima di Sascenka, per istanza superiore, per un caso che ha un significato, anche la radio viennese, oggi manderà in onda la Sinfonia Auferstehung, la sinfonia Titano... come primo requiem per cui, Cassius, che ci ha preceduto... che è natus in Slovacchia e denatus a Praga... E per giunta all'ospedale Na Homolce. Signore, se puoi, allontanate da me questo calice... ma Sascenka era un eroe e ha bevuto il calice fino in fondo. Cassius, Pipsicka ci è morta, non ho nessuno, i figli mi sono andati via nel seme e allora eccomi qui... e tu ti pulisci il morbido pelo nero vicino alla stufa per una domenica di lutto... Col razzo Apollo è stato portato nell'orbita dei cieli. La Sinfonia Auferstehung... Sascenka... da vivo era un... Titano... E la politica, Cassius, è un destino. Bohumil Hrabal P.S. Kersko, 8 novembre 1992, fa caldo e piove. Cassius è per la prima volta nel letto insieme a me e fa la fusa. L'Orchestra filarmónica di Vienna diretta da Claudio Abbado ha terminato alle 12.45 la Sinfonia di Gustav Mahler, Auferstehung, che si chiama anche Titano



CHE TEMPO FA... IL TEMPO IN ITALIA: continua sulla nostra penisola il carosello delle perturbazioni provenienti da nord-ovest e dirette verso sud-est. Tra il passaggio di una perturbazione e l'arrivo della successiva, periodi di miglioramento come, ad esempio, la bella giornata di ieri. Il tempo resta quindi orientato tra il variabile e il perturbato senza che quest'ultimo provochi eccessivi fenomeni. La temperatura, diminuita nelle ultime 48 ore al di sotto dei livelli stagionali, tende ad aumentare. In giornata è previsto l'arrivo di una nuova perturbazione proveniente dalla Francia.

TEMPERATURE IN ITALIA table with columns for location and temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Flumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S M Louca, Reggio C, Messina, Palermo, Catania, Agrigoro, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO table with columns for location and temperature. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, New York, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

ItaliaRadio Programmi table listing radio programs with times and titles like Rassegna stampa, Approfondimenti, Si può fare a meno dei partiti?, Buon compleanno al Sorpasso, La bella e la bestia, lo l'ho vista?, Diario di bordo, Gli uomini del disonore, Musica: «Strade», Teatro: «La leggenda di San Gregorio».

l'Unità Tariffe di abbonamento table listing subscription rates for Italia and Estero. Includes details for annual and semi-annual rates, and advertising rates.